

# PLURA AUTOADESIVO ZERO BARRIERA AL VAPORE

## Descrizione

Le membrane Bitume-Polimero PLURA AUTOADESIVO ZERO B.V. sono il punto di arrivo dell'ultima generazione di membrane denominate "composite".

Tali membrane sono così definite perché grazie ad una tecnologia produttiva messa a punto nel 1995 Pluvitec può realizzare materiali con masse impermeabili diverse, che portano allo sfruttamento ottimale delle proprietà di ciascuno strato, soddisfacendo i differenti requisiti richiesti.

Le membrane bituminose PLURA AUTOADESIVO ZERO B.V. sono membrane impermeabilizzanti prefabbricate con specifica funzione di barriera assoluta al passaggio del vapore.

PLURA AUTOADESIVO ZERO B.V. ha un'armatura composta, in tessuto non tessuto in fibra di poliestere da filo continuo con elevate caratteristiche meccaniche, e con lamina di alluminio che consente di ottenere una barriera al passaggio del vapore.

La faccia inferiore di PLURA AUTOADESIVO ZERO B.V. è protetta con film in materiale plastico asportabile.

La faccia superiore è autoprotetta con scaglie di micro ardesia che offrono una buona pedonabilità e migliorano la presa dei collanti TECA (Colla Poliuretana, Pratiko Mastic, Bit Adhesive, etc.) per l'adesione dei pannelli isolanti; inoltre è provvista di cimosa laterale asportabile di 10 cm.

Nella stratigrafia della copertura, PLURA AUTOADESIVO ZERO B.V. deve essere inserita sotto il pannello coibente, in modo da preservare quest'ultimo dai fenomeni di condensazione del vapore d'acqua, che certamente si verifica, al mutare delle condizioni termiche di esercizio della copertura.

PLURA AUTOADESIVO ZERO B.V. inoltre è un prodotto autoadesivo innovativo in cui sono state potenziate l'adesività, la resistenza dell'adesività all'invecchiamento e l'adesività a freddo (il prodotto riesce a mantenere buona adesività anche a basse temperature).

Le membrane PLURA AUTOADESIVO ZERO B.V. sono in grado di risolvere specifiche esigenze applicative e funzionali e presentano numerosi ed importanti vantaggi, come la grande facilità di posa con conseguente risparmio nell'applicazione e la possibilità di applicazione su superfici che temono la fiamma ed il calore.

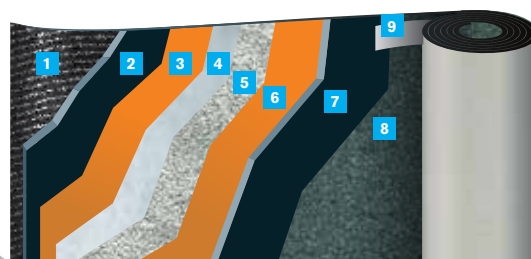
Quindi PLURA AUTOADESIVO ZERO B.V. è insuperabile nella impermeabilizzazione di strutture in legno, pannelli isolanti termosensibili, coperture deck, recupero di coperture storico-artistiche.

Inoltre PLURA AUTOADESIVO ZERO B.V. dà la possibilità di utilizzo in opere di impermeabilizzazione di particolari difficili (es. fasciatura tubi di plastica, ecc.) e la possibilità di posa con tradizionale metodo a fiamma o ad aria calda, ottenendo un'elevatissima adesione.

PLURA AUTOADESIVO ZERO B.V. garantisce la perfetta aderenza totale al piano di posa su cui viene applicato, garantendo un'eccezionale resistenza al vento del pacchetto impermeabile. L'aderenza totale ottenuta garantisce la rintracciabilità di qualsiasi infiltrazione.

## Stratigrafia

1. Film materiale plastico asportabile
2. Massa impermeabilizzante autoadesiva
3. Compound compatibilizzante
4. Armatura composta in tessuto non tessuto di poliestere da filo continuo
5. Film in alluminio
6. Compound compatibilizzante
7. Massa impermeabilizzante autoadesiva
8. Finitura in micro ardesia
9. Cimosa asportabile



## Applicazione coibente

Nella scelta del fissaggio del coibente, per il pacchetto di copertura applicato sopra la barriera al vapore, si dovrà tener conto di una serie di fattori:

- tipo di coibente (caratteristiche di stabilità, compressione, ecc.)
- compatibilità tra il fissaggio, il coibente e il manto impermeabilizzante
- tipo di collante
- la sollecitazione esercitata dal vento
- la natura del piano di posa.

Ove si necessiti l'applicazione per fissaggio meccanico, i pannelli devono essere posati con accostamenti sfalsati e fissati alla sottostante PLURA AUTOADESIVO ZERO B.V. con tasselli idonei al piano di posa e per la lunghezza necessaria in funzione dello spessore, posti almeno 10 cm dai bordi del pannello e lungo le diagonali.

La resistenza complessiva degli elementi di fissaggio dei pannelli, al carico d'estrazione del vento (Wh), dovrà comunque essere  $\geq 400$  N per fissaggio.

Per l'applicazione del coibente è buona norma seguire le direttive del produttore e di eventuali specifiche in capitolato.

## Destinazioni d'uso



### EN13707 Coperture continue (Certificato numero 0958-CPR-2045/1)

N° strati	Metodo di applicazione			Tipo applicazione			Tipologia										
	Monostrato	Bistrato	Pluristrato	Fiamma	Aria calda	Misto (Fiamma / Aria)	Colla a freddo	Fissaggio meccanico	Termoadesivo / Autoadesivo	Aderenza totale	Semiaderenza	Indipendenza	Strato complementare	Strato a finire	Protezione pesante	Antradice	Altre destinazioni
PLURA AUTOADESIVO ZERO B.V. PA 2.5 KG/M <sup>2</sup>		▪	▪						▪				▪				

### EN13970 Barriera Vapore

PLURA AUTOADESIVO ZERO B.V. PA 2.5 KG/M <sup>2</sup>	▪	▪	▪						▪								
--	---	---	---	--	--	--	--	--	---	--	--	--	--	--	--	--	--



1



2



3



4



5

## PLURA AUTOADESIVO ZERO B.V.

### Applicazione

1. Applicare a rullo od airless primer sintetico PRIMER SINT in ragione di 0,2/0,4 kg/m<sup>2</sup>.
2. Posizionare a secco i rotoli sulla superficie di posa; effettuare sovrapposizioni laterali di 10 cm e di 15 cm di testa. (Dis. 1)
3. Rimuovere il film asportabile antiaderente, che è diviso longitudinalmente, in una o più sessioni, avendo cura di rimuovere anche la cimosa laterale presente sulla faccia superiore. (Fissare sempre meccanicamente i teli in corrispondenza delle giunzioni laterali e di testa). (Dis. 2-3)
4. Rullare le superfici ed in particolare le giunzioni, al fine di favorire l'adesione della membrana.
5. Posizionare l'isolamento termico con modalità descritte nel capitolato tecnico (collanti o fissaggio meccanico, etc.). (Dis. 4-5)

### Raccomandazioni

- Le membrane PLURA AUTOADESIVO ZERO devono essere impiegate su supporti puliti ed asciutti ed i supporti devono essere trattati con primer sintetico PRIMER SINT.
- Le giunzioni di testa debbono essere di 15 cm e quelli laterali di 10 cm.
- Nelle applicazioni in verticale o con pendenze superiori al 15%, fissare l'apice della membrana con scossalina e fissaggi meccanici; ove possibile è consigliato effettuare il risvolto superiore orizzontale.
- Evitare lo stoccaggio del prodotto sulla copertura con temperature inferiori a +10°C o superiori ai +40°C se non per il tempo necessario alla posa.

• Con temperature al di sotto di +10°C è necessario applicare il prodotto usando particolari accorgimenti:

1. Conservare i rotoli in posizione verticale all'interno della confezione originale, al coperto ed in ambienti asciutti e riscaldati.
2. Trasportare i rotoli sul luogo di applicazione solo al momento dell'utilizzo.
3. L'applicazione ideale avviene con temperature superiori ai +10°C, tuttavia è possibile applicare il prodotto sotto i +5°C portando a temperatura ideale i rotoli con leister o cannello a gas.

• **Il piano di posa non deve presentare avvallamenti, per evitare ristagni dell'acqua piovana e deve avere una pendenza tale da garantire il regolare deflusso delle precipitazioni. Pertanto la pendenza dovrà essere almeno dell'1.5% su calcestruzzo e del 3% su acciaio o legno.**

• Programmare una periodica manutenzione della copertura, per rimuovere detriti, fango, erbe, ecc. e per tenere sotto controllo la funzionalità della impermeabilizzazione e delle opere accessorie (scarichi, antenne TV, impianti di condizionamento, ecc.).

• Evitare in modo assoluto la sovrapposizione dei rotoli e dei bancali per lo stoccaggio o il trasporto. In tal modo si evitano deformazioni che possono compromettere la perfetta posa in opera. Si raccomanda di stoccare il prodotto a temperature superiori a 0°C.

### Dati tecnici

Caratteristiche Tecniche	Unità di Misura	Norma di Riferimento		Tolleranza
<b>Tipo armatura</b>			Poliestere filo continuo + Film alluminio	
<b>Finitura faccia superiore</b>			Micro ardesia*	
<b>Finitura faccia inferiore</b>			Film siliconato asportabile	
<b>Lunghezza</b>	m	EN 1848-1	15 ±1%	
<b>Larghezza</b>	m	EN 1848-1	1 ±1%	
<b>Massa areica</b>	kg/m <sup>2</sup>	EN 1849-1	2,5	±10%
<b>Flessibilità a freddo</b>	°C	EN 1109	<b>-25</b>	
<b>Stabilità forma a caldo</b>	°C	EN 1110	100	
<b>Carico a rottura L / T</b>	N / 5 cm	EN 12311-1	700/500	-20%
<b>Allungamento a rottura L / T</b>	%	EN 12311-1	35/35	-15
<b>Resistenza a lacerazione L / T</b>	N	EN 12310-1	150/150	-30%
<b>Stabilità dimensionale</b>	%	EN 1107-1	-0,3	
<b>Resistenza al punzonamento statico</b>	kg	EN 12730	15	
<b>Resistenza al punzonamento dinamico</b>	mm	EN 12691-B	900	
<b>Resistenza al fuoco</b>		EN 13501-5	F ROOF	
<b>Reazione al fuoco</b>		EN 13501-1	F	
<b>Impermeabilità all'acqua</b>	kPa	EN 1928	60	
<b>Permeabilità al vapore</b>	μ	EN 1931	1500000	
<b>Resistenza al pelage su supporto (in acciaio)</b>	UEAtc 4.3.3 ASTM D 1000	N/50 mm	50	-20N
<b>Resistenza al pelage su supporto (in acciaio) dopo invecchiamento</b>	UEAtc 4.3.3 ASTM D 1000	N/50 mm	100	-20N
<b>Pelage a 180° con cimosa asportabile</b>	N	EN 12316-1	<b>40</b>	-20N
<b>Pelage a 180° con cimosa asportabile dopo invecchiamento in stufa</b>	N	EN 1296	<b>130</b>	-20N

\* I prodotti autoprotetti con scaglie di ardesia potrebbero subire, a causa del tempo di stoccaggio, variazioni di tonalità del colore. L'esposizione agli agenti atmosferici, dopo l'applicazione, tenderà ad uniformare il colore dopo qualche mese. Tale variazione di tonalità del colore non può, quindi, essere oggetto di contestazione e/o reclamo, in quanto trattasi di un fenomeno naturale che lo stesso produttore di ardesia non è in grado di garantire.

### Imballi

	PA 2,5 kg/m <sup>2</sup>
<b>Dimensione rotoli [m]</b>	15x1
<b>Rotoli per bancale</b>	25
<b>Metri quadri bancale [m<sup>2</sup>]</b>	375

I dati contenuti sono medi delle produzioni. L'azienda si riserva di variare senza preavviso i valori nominali. Le informazioni riportate nella presente scheda sono basate sulla nostra esperienza. Non possiamo tuttavia assumerci alcuna responsabilità per un eventuale uso non corretto dei prodotti. Il cliente è tenuto a scegliere sotto la propria responsabilità il prodotto idoneo all'uso previsto.